

COMUNE DI  
VENEZIA**DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI E POLITICHE INTERNAZIONALI E DI SVILUPPO**Servizio Pianificazione e Gestione Porto Marghera  
Sede Viale Ancona 59, MestrePROT. GEN. **2018/363991**Mestre li **25.7.2018**

(RIF. PRAT. PG N. 2018/67839)

FASCICOLO 2018.XII/2/2.1028

OGGETTO: Richiesta di permesso di Costruire per nuovo edificio direzionale e sistemazione delle pertinenze esterne ditta Banca Ifis ai sensi dell'articolo 8 del DPR 160/2010 e dell'articolo 4 della Legge Regionale 55/2012 con contestuale variante di destinazione urbanistica in via Gatta a Mestre.

INDIRIZZO LAVORI: Via Gatta, 11 a Mestre

**VERBALE**

**CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI SEMPLIFICATA E IN MODALITÀ ASINCRONA, AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 14 BIS DELLA LEGGE 241/1990 COSÌ COME MODIFICATI DAL D. LGS 127/2016, PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI CUI ALLA RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE PER REALIZZAZIONE EDIFICIO AD USO DIREZIONALE E CONTESTUALE VARIAZIONE DI DESTINAZIONE URBANISTICA IN VIA GATTA A MESTRE.**

**PREMESSO CHE**

in data 08.03.2017 con P.G. 2017/0115443 la Società Banca Ifis SpA ha presentato istanza di ammissione a procedura di "Sportello Unico" ai sensi del DPR 160/2010 e della Legge Regionale 55/2012, per "il progetto di ampliamento dell'attività direzionale della società Banca IFIS S.p.A. e contestuale cambio di zona da Vp a D4.";

con Delibera della Giunta Comunale n. 180 del 02.08.2017 è stata approvata l'ammissione del progetto di cui sopra alla procedura di cui al DPR 160/2010 e Legge Regionale 55/2012;

in data 05.02.2018 con PG 2018/0067839 la Società Banca Ifis SpA ha presentato richiesta di Permesso di Costruire per "realizzazione nuovo edificio direzionale e sistemazione delle pertinenze esterne" in via Gatta, 11 a Mestre;

la richiesta di cui al precedente punto è stata successivamente integrata spontaneamente dalla Ditta in data 06.03.2018 con PG 2018/0118549;

**VISTA**

la comunicazione PG 2018/154998 del 28.03.2018 con oggetto "Convocazione Conferenza dei Servizi semplificata e in modalità asincrona, ai sensi degli artt. 14 e 14bis della l. 241/1990 così come modificati dal D. Lgs 127/2016, per l'approvazione del progetto di cui alla richiesta di Permesso di Costruire per realizzazione edificio ad uso direzionale e contestuale variazione di destinazione urbanistica in via Gatta a Mestre.";



## VISTI

l'art 8 del DPR 7 settembre 2010 n. 160;

la Legge Regionale 31 dicembre 2012 n. 55 "Procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive e disposizioni in materia urbanistica, di edilizia residenziale pubblica, di mobilità, di noleggio con conducente e di commercio itinerante";

la circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 1 del 20.01.2015;

## VISTI I PARERI

### **Acque Risorgive Consorzio di Bonifica Ufficio Pianificazione e pareri protocollo n.6790/DD del 18/04/2018**

### **Agli atti del Comune di Venezia – PG 2018/224862 del 05/05/2018**

Si conferma parere tecnico emesso con prot. n. 6129/DD/Im del 09/04/2018 agli atti del Comune di Venezia con PG 2018/194956 del 17/04/2018

PARERE IDRAULICO FAVOREVOLE con le seguenti indicazioni:

- il parere non costituisce titolo valido per la realizzazione di quanto previsto in fregio allo scolo demaniale denominato "Bazzera Alta" e che per tali opere dovranno essere depositate al protocollo consortile specifiche e separate istanze di Concessione e Autorizzazione idraulica, secondo quanto previsto dal vigente regolamento di Polizia idraulica di cui al R.D. 368/1904, l'ottenimento delle quali costituisce condizione necessaria per l'inizio dei lavori oggetto delle stesse.
- in fase di esecuzione lavori, dovranno essere scrupolosamente rispettate le seguenti prescrizioni:
  - la portata scaricata dal nuovo intervento non dovrà essere superiore a quella desunta da un coefficiente idrometrico pari a 10 l/sec per ha;
  - la portata in eccesso dovrà essere totalmente laminata, mediante la creazione di volumi d'invaso compensativi, non inferiori a mc. 1329 resi idraulicamente efficaci da idonei dispositivi di regolazione delle portate;
  - la rete di smaltimento delle acque meteoriche dovrà essere realizzata in modo da garantire un funzionamento a pelo libero; qualora, in considerazione del livello di massimo invaso, la rete di raccolta delle acque meteoriche dovesse funzionare a pressione, dovrà essere rilasciata dal collaudatore delle opere idrauliche una certificazione attestante l'efficacia della tenuta dei tubi;
  - non dovrà essere creato pregiudizio allo scolo delle acque dei terreni limitrofi;
  - si consiglia, per quanto di competenza, di evitare la realizzazione di locali posti al di sotto della quota del piano campagna, anche se solo parzialmente, e comunque si evidenzia l'opportunità, nel caso siano previsti, di provvedere alla messa in opera di adeguati ed efficienti sistemi di impermeabilizzazione, di drenaggio e di sollevamento delle acque.
- Fermo restando quanto già stabilito, si segnala sin d'ora che le opere previste in fascia di rispetto fluviale dovranno rispettare le seguenti prescrizioni:
  - gli scarichi previsti nel canale dovranno essere dotati di idonee porte a vento atte ad impedire la risalita delle acque di piena; inoltre la sponda del canale in corrispondenza degli scarichi dovrà essere rivestita con roccia calcarea di adeguata pezzatura, al fine di evitare l'insorgere di fenomeni erosivi;



- dovrà essere sempre garantito il libero accesso e transito ai mezzi ed al personale consortile addetto alla manutenzione del canale.
- Resta inoltre inteso che:
  - nella cronologia dei lavori, le opere necessarie a garantire l'invarianza idraulica, dovranno essere realizzate preventivamente alle altre opere edilizie;
  - la gestione, la periodica manutenzione ordinaria e pulizia della rete e dei manufatti, saranno a completo carico della Ditta intestataria dei lavori o dei futuri aventi diritto, quale anche l'Amministrazione alla quale saranno cedute le opere;
  - dovrà essere ricostituito, a propria cura e spese, e con assunzione di propria responsabilità da parte della ditta intestataria dei lavori, qualsiasi collegamento con fossati e scoli di vario tipo eventualmente esistenti, che non dovranno subire interclusioni o comunque limitazioni della loro attuale funzione in conseguenza dei lavori;
  - la Ditta committente sarà in ogni caso responsabile di tutti gli eventuali danni che per l'esecuzione delle opere di cui trattasi potessero derivare al Consorzio od a terzi;
  - le opere, e in particolare quelle interferenti con le reti esistenti, dovranno essere realizzate secondo le buone regole dell'arte fermo restando che dovrà essere ripristinata ogni altra pertinenza idraulica eventualmente interessata nell'ambito dell'intervento, con l'obbligo di provvedere alla riparazione di tutti i danni derivanti dalle opere in esecuzione;
  - è a carico del progettista la verifica della compatibilità delle quote degli allacciamenti alla rete principale di raccolta con quella dei livelli di massimo invaso e la predisposizione degli eventuali opportuni accorgimenti (quali ad esempio adeguate valvole di non ritorno sulle linee di allacciamento, o altro ritenuto opportuno) per garantire la sicurezza idraulica dell'area;
  - a lavori ultimati sarà cura del direttore dei lavori trasmettere allo scrivente unitamente alla comunicazione di ultimazione lavori una dichiarazione attestante la conformità degli stessi al progetto depositato e alle prescrizioni impartite con la presente;
  - nessun onere o responsabilità potranno essere imputati al Consorzio di bonifica per danni che dovessero verificarsi, anche verso terzi, nel corso dell'esecuzione o anche successivamente a causa dei lavori;
  - pur restando in capo a codesta Spettabile Amministrazione in indirizzo la verifica della corretta esecuzione delle opere, lo scrivente Consorzio si riserva la facoltà di eseguire controlli a campione sugli interventi di nuova urbanizzazione realizzati; per quanto sopra, dovrà essere posizionato un caposaldo di riferimento, del quale dovrà essere fornita la relativa monografia;
  - avendo il Professionista predisposto e sottoscritto una dettagliata relazione idraulica che comprova il "non aumento del rischio idraulico" derivante dalla realizzazione dell'intervento in oggetto, solleva lo scrivente Consorzio da ogni e qualsiasi responsabilità in merito a danni che potessero verificarsi alle opere previste a causa di una difficoltà di deflusso delle acque;
  - il progettista si fa inoltre garante che la redazione degli elaborati è stata sviluppata nel rispetto delle normative tecniche vigenti e secondo le buone regole della progettazione;
  - eventuali variazioni del progetto già approvato o difformità da quanto sopra indicato dovranno essere comunicate e approvate da questo Consorzio;
  - la mancata osservanza delle condizioni sopra elencate o la difformità dei lavori da quanto previsto nel progetto depositato comporteranno l'immediata decadenza del presente parere;
  - in sede di collaudo delle opere idrauliche, dovrà essere verificato che le tubazioni di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche risultino libere da eventuali depositi di materiale derivanti dalle lavorazioni per la realizzazione dell'intervento in oggetto.



- Il parere non costituisce nulla osta o autorizzazione relativamente alla gestione delle acque prima pioggia; si richiama in merito il Piano di Tutela delle Acque approvato dalla Regione del Veneto con Deliberazione del Consiglio Regionale n.107 del 5 novembre 2009 per ulteriori approfondimenti.
- Si chiede infine che, a termine dei lavori, venga trasmesso allo scrivente Consorzio l'elaborato tecnico relativo all'as-built delle opere idrauliche.

Il consorzio precisa che il parere è rilasciato per i soli fini idraulici, nei limiti delle competenze dell'Amministrazione del Consorzio di bonifica Acque Risorgive, senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi siano essi privati od Enti Pubblici e non costituisce titolo edificatorio.

**Regione del Veneto Area Tutela e Sviluppo del territorio Direzione Pianificazione Territoriale U.O. Urbanistica P.O. Monitoraggio Urbanistica Attuativa e Sportello Unico prot. 172394/79.00.06.00.00 del 10/05/2018**

**Agli atti del Comune di Venezia – PG 2018/240642 del 16/05/2018**

PARERE FAVOREVOLE in ordine alla variante al PAT del Comune di Venezia in relazione al progetto di Variante, Urbanistica per la realizzazione di un nuovo edificio direzionale e sistemazione delle pertinenze esterne, presentato dalla ditta Banca Ifis SpA in via Gatta (Terraglio) nel 1 - Fg. 122-123, mapp. 918-1459-1458, limitatamente alle aree individuate nell'elaborato di progetto PC\_GE-EG.00C e contraddistinte dalla simbologia "D4 - Aree di riqualificazione e riconversione" con le seguenti prescrizioni e condizioni:

- La variante urbanistica, prima dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale e prima del rilascio del Permesso di Costruire (PdC) dovrà essere sottoposta a verifica di assoggettabilità presso la competente Commissione Regionale VAS;
- Sia acquisito il parere della Direzione Operativa - Genio Civile di Venezia per quanto attiene l'aspetto idraulico;
- Il competente Ufficio Tecnico Comunale in materia di Viabilità e Traffico, in riferimento alla relazione tecnica specialistica allegata al progetto, dovrà valutare tutti gli aspetti viabilistici che il nuovo organismo edilizio ed i parcheggi ad esso collegati determinerà sul traffico veicolare presente su via Gatta e sul Terraglio;
- Sia verificata la congruità dell'intervento proposto con il contenuto normativo del PALAV ed in particolare con quanto previsto dagli artt.21 e 32.

**Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna prot.9278 del 12/06/2018**

**Agli atti del Comune di Venezia – PG 2018/292568 del 15/06/2018**

La Soprintendenza rileva che, verificato che l'area oggetto d'intervento non è sottoposta a tutela ai sensi della parte II e III del D.Lgs. 42/2004 - Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, non ha competenza ad esprimere la valutazione di compatibilità delle opere in progetto.

Pur tuttavia, data la prossimità dell'area d'intervento alla Villa Furstemberg, si auspica che la progettazione possa prevedere il mantenimento e l'incremento del verde già esistente lungo i bordi al fine di mitigare e contenere gli impatti generati dalla realizzazione delle opere.



**TELECOM Italia Access Operations Veneto n.: AOL.VE – CREATION Rif. Pratica n.AS0136914**

**Agli atti del Comune di Venezia – PG 2018/241880 del 17/05/2018**

PARERE FAVOREVOLE alla realizzazione dell'opera

**TERNA RETE ITALIA TERNA GROUP Direzione Territoriale Nord Est Area Operativa  
Trasmissione di Padova prot. TRISPANE/P2018 0002017 del 12/04/2018**

**Agli atti del Comune di Venezia – PG 2018/185851 del 12/04/2018**

IL PROGETTO È COMPATIBILE CON LA LINEA ELETTRICA con le seguenti indicazioni.

Per quanto attiene al D.M. n° 449 del 21.03.1988, il progetto è compatibile con la linea elettrica *elettrodotto in doppia terna 132 kV "MESTRE - ZELARINO | "VENEZIA NORD MESTRE" cod. 23.766D.1 | 23688E1, campata tra I sostegni n. 8 - 10 e "FANNA VILLABONA" cod. 23.154E1 campata tra i sostegni no 375 - 376*. Dagli elaborati progettuali trasmessi si evince che l'opera in autorizzazione risulta esterna alla fascia di rispetto da noi comunicata.

L'ente precisa, in merito, che, con riferimento alle aree e/o ai fabbricati e/o loro pertinenze, ricadenti all'interno delle curve isocampo della fascia di rispetto, il titolo edilizio dovrà escludere in modo esplicito qualsiasi destinazione ad uso area gioco per l'infanzia, ambiente abitativo, ambiente scolastico ovvero a luogo adibito a permanenza non inferiore a quattro ore giornaliere così come previsto dall'art. 4 del DPCM 8 luglio 2003.

L'ente precisa, inoltre, che il progetto dovrà essere realizzato tenendo conto delle seguenti ulteriori condizioni e prescrizioni, declinando, sin d'ora, qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali danni che dovessero derivare, a persone e/o cose, per il mancato rispetto delle medesime:

- il fabbricato non dovrà essere destinato a deposito di materiale infiammabile od esplosivo, né dovrà arrecare disturbo, sotto qualunque veste, all'esercizio della rete e non dovranno essere costruite piazzole destinate a deposito di gas a distanza inferiore a quelle previste di legge;
- l'eventuale piantumazione di essenze e/o l'installazione di torri e lampioni di illuminazione dovrà essere conforme a quanto previsto dal DM 449/1988, dalla norma CEI 64-7 (tenuto conto dello sbandamento dei conduttori e della catenaria assunta da questi alla temperatura di 40°C) e dall'art. 83 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008;
- nella realizzazione di eventuali parcheggi, recinzioni metalliche ed opere varie, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare il trasferimento a distanza, attraverso materiali metallici, dei potenziali originati dal normale funzionamento degli elettrodotti, i cui sostegni sono muniti di impianti di messa a terra e sono, pertanto, soggetti, in condizioni normali di esercizio, a dispersione di corrente;

L'ente ribadisce che i cavi sono da ritenersi costantemente in tensione e che operare in vicinanza ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (art. 83 del D.Lgs. n. 81/08 che trascriviamo in calce), in particolare con l'impiego di macchine e mezzi e d'opera, costituisce pericolo mortale; pertanto resta inteso che l'esecuzione di indagini e/o di lavori svolti nelle vicinanze dei conduttori dovrà avvenire con le modalità operative più adeguate, con tutte le cautele del caso e/o con la linea/linee posta/e in sicurezza.



**VERITAS s.p.a. Direzione Servizio Idrico Integrato prot. n. 34965/UB/an/mc del 11/05/2018**

**Agli atti del Comune di Venezia – PG 2017/257842 del 28/05/2017;**

*PARERE ACQUEDOTTO POTABILE*

PARERE FAVOREVOLE con le seguenti indicazioni:

Verificati gli elaborati tecnici di progetto e considerato che non risultano variazioni alle forniture idriche esistenti, si esprime parere favorevole.

Durante le fasi di realizzazione delle opere, si raccomanda di preservare l'integrità della tubazione di acquedotto in fibro cemento presente all'interno del Comprensorio, e più precisamente ubicata lungo il vecchio tracciato della via Gatta. La tubazione dopo aver percorso tale tratto si ricollega all'attuale via Gatta percorrendo l'ingresso storico della Villa Furstenberg.

Dalla "Relazione Tecnica Generale" (elaborato PC-GE-RT.00) si evince che tale ingresso verrà utilizzato come accesso all'area di cantiere con conseguente passaggio di mezzi pesanti al di sopra della condotta di acquedotto. Per tale motivo si raccomanda di utilizzare le dovute cautele al fine di preservare l'integrità della stessa.

*PARERE FOGNATURA NERA*

PARERE TECNICO FAVOREVOLE con prescrizioni

Si conferma parere tecnico emesso con prot. n. 30072 del 20/04/2018. allegato al parere.

Nel parere tecnico emesso con prot. n. 30072 del 20/04/2018 si esprime parere tecnico favorevole al progetto di allacciamento alla pubblica fognatura per le acque reflue di tipo: "Assimilato domestiche" per il fabbricato sito in: VIA GATTA n. 11 – MESTRE, al collettore di fognatura comunale di acque Nere di VIA GATTA

Con le seguenti prescrizioni

- Contestualmente alla Comunicazione Ultimazione Opere e asseverazione dovrà essere presentata copia certificato ecografico rilasciato dal Comune di Venezia per l'assegnazione del civico e10 dell'interno, comprensivo dei dati catastali. Il conguaglio delle spese di istruttoria verrà comunicato in seguito alla presentazione dell'ecografico.

**Regione del Veneto ULSS3 Serenissima Dipartimento di prevenzione SPISAL prot. 0057887/U del 10/04/2018**

**Agli atti del Comune di Venezia – PG 2018/185813 del 17/05/2017**

PARERE FAVOREVOLE

L'ente fa presente che per quanto attiene al rispetto delle norme di prevenzione e protezione ambientale dovrà essere richiesto il parere degli enti competenti.

**Comune di Venezia Direzione Lavori Pubblici Settore Pronto Intervento, Manutenzione Patrimonio e Verde Pubblico Servizio Tutela del Suolo e del Verde Pubblico PG 2018/239865 del 16/05/2018**

PARERE FAVOREVOLE per quanto di competenza con le seguenti indicazioni:

- rispetto integrale di quanto previsto dalle Norme Tecniche di Attuazione del PSR (art. 68 Norme di Tutela Ambientali) per la componente a verde privato in Oggetti e Ambiti di Pregio Storico Ambientale e Naturalistico. A riguardo si chiede di valutare, compatibilmente con la fascia di rispetto dell'elettrodotta ivi presente, la possibilità di mettere a dimora alcuni esemplari di piante d'alto fusto lungo il confine nord dell'area d'intervento o all'interno della stessa, in particolare



nell'area di intervento 3, al fine di attutire l'impatto visivo dell'edificio che si vuole realizzare sul soggetto che percorre via Gatta in quel tratto.

- la compensazione, in ottemperanza a quanto previsto dalle direttive PALAV, che prevede l'imboschimento di un'area di 3.330 mq di proprietà del Comune di Venezia, dovrà essere realizzata previa presentazione di un progetto redatto dal Proponente, valutato e approvato dal Settore Pronto Intervento, Manutenzione Patrimonio e Verde Pubblico Servizio Tutela del Suolo e del Verde Pubblico che si impegnerà ad indicare il sito di realizzazione.

**Comune di Venezia Direzione Servizi al Cittadino e Imprese Settore Mobilità e Trasporti  
Servizio Sportello Mobilità Terrestre PG 2018/287620 del 13/06/2018**

PARERE FAVOREVOLE con le seguenti indicazioni:

- Nel merito dell'incremento dei flussi di traffico e di gestione degli stessi nel nodo Gatta- Terraglio si ritiene opportuno recepire il parere del competente Settore Viabilità, Mobilità terraferma e Musei, che si occupano anche della pianificazione degli impianti semaforici.

**Comune di Venezia Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali Settore  
Valorizzazione Beni Demaniali e Patrimoniali e Stime Servizio Tecnico  
PG 2018/218341 del 04/05/2018**

PARERE FAVOREVOLE con le seguenti indicazioni

- visti gli elaborati grafici e la relazione tecnica trasmessa, dai quali emerge che il progetto prevede la realizzazione di una palazzina ad uso "Uffici", con una superficie lorda di pavimento di mq 5.221 e relative aree pertinenziali;
- verificato, attraverso gli elaborati prodotti, che l'intervento proposto viene realizzato interamente su mappali di proprietà della ditta proponente e che i due accessi previsti, all'area privata dall'area pubblica di proprietà comunale, non mutano la situazione già presente mantenendo l'attuale conformazione;
- preso atto che la ditta Banca IFIS S.p.A, proprietaria dell'area e attuatrice dell'intervento, intende monetizzare interamente gli standard urbanistici, primari e secondari, relativi al progetto stesso;
- preso atto inoltre dei contenuti della Deliberazione di Giunta Comunale n. 180 del 02/08/2017;
- premesso quanto sopra e rilevato che la ditta attuatrice non ha previsto alcuna cessione o asservimento all'uso pubblico di aree, essendo prevista l'intera monetizzazione degli standard primari e secondari

**Comune di Venezia Corpo di Polizia Locale di Venezia Servizio Polizia delle Attività  
Produttive e dell'Edilizia Città di Terraferma Nucleo Polizia Edilizia Città di Terraferma  
PG 2018/222618 del 10.05.2018**

Atteso quanto accertato in sede di sopralluogo, ovvero che:

- le due esistenti aperture carrabili prospettanti la via Gatta, definite nel pertinente elaborato grafico rispettivamente "ingresso storico" e "ingresso attività", rientrano di più di m. 6,00 dal limite viabile pubblico;
- l'apertura carrabile principale "ingresso attività" è dotata di apertura telecomandata a distanza con luce di segnalazione e risponde a larghezza di m.4,50;



- la tavola progettuale "nuovo edificio direzionale e sistemazione delle pertinenze esterne" riporta graficamente che i veicoli accedono alla proprietà privata dall'apertura carrabile denominata "ingresso attività" ed escono dall'apertura carrabile "ingresso storico".
- l'antistante tratto di via Gatta, per il senso di marcia verso il Terraglio, prevede limite di velocità 30 Km/h da prima del sottopasso ferroviario e fino ad oltrepassare l'ingresso attività, mentre per l'opposto senso di marcia il limite di velocità è di 50 Km/h e si riducono a 30 Km./h. appena superata detta apertura carrabile;

PARERE FAVOREVOLE alle seguenti condizioni:

- venga esteso il limite di 30 Km/h a tutto il tratto di via Gatta che ricomprende le due aperture carrabili, in ragione dell'andamento curvilineo della strada, della larghezza della stessa e considerato l'aumento di traffico veicolare dovuto alla realizzazione dei previsti 223 nuovi posti auto per un totale di 480;
- i veicoli accedano alla proprietà laterale esclusivamente dall'apertura carrabile "ingresso attività";
- nelle fasce orarie di massimo afflusso dei veicoli ai parcheggi della Banca, il cancello carrabile a protezione dell'ingresso attività sia tenuto costantemente aperto;
- si ritiene infine opportuno, considerato lo studio "analisi dei flussi di traffico veicolare e impatto viabilistico di progetto relazione tecnica specialistica" allegato alla domanda di Pdc, e nelle more della prospettiva della realizzazione di una rotonda all'incrocio Terraglio, via Gatta, via Marocchessa, che i preposti Uffici comunali valutino come sia il caso di agire sui tempi dell'impianto semaforico posto all'intersezione Terraglio/Gatta.

**Comune di Venezia Direzione Lavori Pubblici Settore Sicurezza Rete Idraulica del Territorio**

**PG 2018/222785 del 07/05/2018**

PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO al rispetto delle prescrizioni del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive riportate nella nota del Consorzio Prot. N. 6129 del 9 aprile 2018.

**Comune di Venezia Direzione Lavori pubblici Settore Viabilità, Mobilità Terraferma, Musei Servizio Pianificazione e Realizzazione Infrastrutture per la Mobilità e la Smart City**

**PG 2018/346529 del 16/07/2018**

PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO alla esecuzione di nuovi rilievi di traffico post intervento, nelle modalità da concordarsi con gli uffici comunali, al fine di procedere all'ottimizzazione del piano semaforico che regola l'incrocio tra via Terraglio e via Gatta.

**Comune di Venezia Direzione Servizi al Cittadino e Imprese Settore Autorizzazioni Ambientali Servizio Sportello Autorizzazioni Rumore e Emissioni**

**PG 2018/0361112 del 24/07/2018**

IL NUOVO INSEDIAMENTO DIREZIONALE SARÀ COMPATIBILE DAL PUNTO DI VISTA PREVISIONALE Sulla base delle analisi effettuate dal tecnico, si prende atto che il nuovo insediamento direzionale sarà compatibile dal punto di vista previsionale per quanto riguarda sia il clima acustico della zona che l'impatto acustico generato.

Tali previsioni dovranno essere necessariamente confermate in fase postoperam con uno specifico monitoraggio che ne convalidi gli esiti.



## PRESO ATTO



dei pareri pervenuti e sopra riportati;

che non risultano pervenuti i pareri di assenso o dissenso da parte della Società ENEL Distribuzione S.p.A Zona di Venezia e ITALGAS Spa e pertanto tale mancata espressione equivale ad assenso senza condizioni ai sensi della Legge 241/1990;

si dichiarano conclusi con **esito positivo** i lavori della Conferenza dei Servizi semplificata convocata in modalità asincrona, ai sensi degli artt. 14 e 14bis della Legge 241/1990 così come modificati dal D. Lgs 127/2016, per l'approvazione del progetto relativo alla costruzione di un edificio ad uso direzionale della ditta Banca Ifis con contestuale variante di destinazione urbanistica dell'area di pertinenza.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Urb. Massimo Da Lio

*Massimo Da Lio*

